

40 ANNI DI LAVORO MISSIONARIO

Andate in tutto il mondo....

La raccolta è veramente abbondante.....

LETTERA CIRCOLARE

DICEMBRE 2005

Ewald Frank

Uno sguardo nel passato, presente e futuro.

Cari fratelli e sorelle in Cristo, cari amici, vi saluto cordialmente con il passo in Atti 20:26-27,

“Perciò io vi protesto quest'oggi che son netto del sangue di tutti; perché io non mi son tratto indietro dall'annunziarvi tutto il consiglio di Dio”.

e anche con questa citazione in Apocalisse 1:4, *“Grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene.....”*

Chiunque scrive in merito al Piano di Salvezza di Dio con l'umanità deve includere il passato, il presente, e anche il futuro. Ciò che accadde nel regno di Dio nel passato precedeva quello che accade attualmente e che a giro precede ciò che deve ancora avvenire. I veri figlioli di Dio che sono guidati dallo Spirito Santo avranno sempre parte in tutto quello che Dio fa nel loro tempo. Essi possono piazzare correttamente le cose che accaddero nel passato, possono trovare il loro giusto posto dentro l'ordine di Salvezza nel loro tempo, ed essendo ancorati fermamente nelle promesse, loro hanno pure una chiara comprensione di ciò che accadrà nel futuro.

Per esempio, quelli che ricevettero Giovanni il Battista quale uomo mandato da Dio (Giov. 1:6-7) non ebbero alcuna difficoltà ad accettare il ministero di Gesù Cristo. Colui che fu mandato per preparare la via ebbe il compito di volgere il cuore dei credenti dell'Antico Testamento alla fede dei figlioli nel Nuovo Testamento (Luca 1:16-17). Gli Scribi e i Farisei rifiutarono di essere battezzati da Giovanni, non si sottomisero alla volontà di Dio, e così rigettarono il consiglio di Dio (Luca 7:30). Perciò essi non ebbero parte in tutto quello che Dio aveva fatto fin dalla fondazione della Chiesa del Nuovo

Testamento. Essi rimasero nella loro tradizione religiosa, erano morti sul serio in quanto a questo. Loro stessi non entrarono nel Regno di Dio e persino impedivano alle persone di entravi. E' accaduto così in passato con il clero e quelli che pensavano di essere nella volontà di Dio, ogni volta che Dio ha fatto qualcosa sulla terra. Adesso è pure in questo modo, e sarà in questa maniera fino alla fine. Dopo che essi non riconobbero il giorno della visitazione di Dio, furono rigettati e il Signore stesso pronunciò il giudizio sopra di loro (Luca 19:41-44).

Quarant'anni - un periodo biblico

Con Mosè, il più grande profeta dell'Antico Testamento, come pure con Davide, lo straordinario unto e benedetto re in Israele, ci fu un periodo di tempo di quarant'anni in ognuna delle loro vite che fu di speciale significato secondo la volontà di Dio con i Suoi servitori e con il Suo popolo. Qualsiasi cosa accada nel Piano di Salvezza di Dio, sia con Israele oppure con la Chiesa, è predestinato come anche quelli che hanno parte in ciò. E così ciò che segue è stato sempre adempiuto, *"...mentre il residuo eletto l'ha ottenuto...."* (Rom. 11:7)

Prima della fondazione del mondo, prima che vi fosse un principio, prima che il tempo iniziasse Dio aveva già deciso l'intero Piano di Salvezza. Egli sapeva che il suo primo figlio Adamo, creato da Lui, sarebbe inevitabilmente caduto, essendo in un corpo di carne. Così Egli dovette decidere che il Suo Figlio primogenito, il secondo Adamo, sarebbe apparso in un corpo di carne per redimerci dalla caduta e dalla morte, che era venuta su tutta la razza umana. Adamo fu fatto ad immagine di Dio (Gen. 1:27; Gen. 5:1), Cristo era l'immagine di Dio (2. Cor. 4:3-6; Ebr. 1:3).

E' comunemente risaputo che nei passati cinquecento anni, sin dalla breccia operata dalla Riforma, il Vangelo è stato ancora una volta predicato. I vari risvegli che seguirono furono sempre un nuovo inizio e servirono come preparazione per il risveglio successivo. Approssimativamente cento anni fa, ebbe luogo un altro nuovo inizio tramite il risveglio Pentecostale, in cui lo Spirito di Dio si mosse in modo potente. Circa sessant'anni fa, Dio fece ancora una volta un nuovo inizio tramite la chiamata soprannaturale di William Branham, il 7 maggio 1946. Ciò guidò alla svolta del più grande risveglio di salvezza e guarigione di tutti i tempi, che tuttora continua in vari movimenti, persino dopo che l'uomo di Dio fu preso nella gloria il 24 Dicembre 1965.

Per la grazia di Dio io ho il privilegio di conoscere quello che Dio ha promesso per questo tempo presente e anche di partecipare personalmente in ciò, quindi vorrei condividere le cose che sono in collegamento con il piano

di Salvezza e fare luce sui passati quarant'anni. L'obiettivo è quello di mostrare ciò che il caro Signore ha fatto in mezzo al Suo popolo in quel periodo di tempo, il che fa anche parte della storia della mia vita. Tutti hanno il diritto di conoscere riguardo a quel nuovo inizio e anche la meravigliosa continuazione. Io conobbi il fratello Branham e rimasi in stretto contatto con lui per dieci anni. Sono ben informato riguardo alla sua chiamata e al suo incarico. Egli è ricordato nella storia quale uomo mandato da Dio; e il suo messaggio, che è realmente fondato sulla Parola, persino se qualcuno cerca di contestarlo, precederà la seconda venuta di Cristo, come gli fu detto l'11 Giugno 1933. Quando mi riferisco a come il Signore ha guidato e menziono certe esperienze, allora è soltanto per lasciare che ognuno sappia quello che Dio ha fatto e continua a fare nel nostro tempo.

Innanzitutto io ebbi il privilegio di assistere alle riunioni del fratello Branham, le quali furono tenute a Karlsruhe, Germania, dal 13 al 19 Agosto 1955. Fu una speciale esperienza e dal primo giorno fui convinto che nessuno poteva fare le opere che accadevano là a meno che Dio fosse stato con lui a farle. Accadeva realmente: Il cieco riceveva istantaneamente la vista, lo zoppo poteva camminare, gli ammalati erano guariti. Io ho visto i giorni della Bibbia. Ho visto i tempi degli apostoli; e sono realmente un testimone oculare e uditivo. Che tempo di benedizione! Io predicavo dal 1953, tuttavia quando vidi quello che Gesù Cristo faceva giorno dopo giorno in queste riunioni davanti a migliaia di persone, seppi allora che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Io volevo conoscere ciò che questo uomo credeva e insegnava, poiché vidi che Dio era con lui.

Io ero a conoscenza riguardo alle varie credenze e insegnamenti. Tuttavia volevo ora conoscere il vero Vangelo, la vera dottrina che Dio così potentemente confermava davanti ai miei occhi. Con questa profonda brama partecipai al grande "Convegno della Voce della Guarigione" ("Voice of Healing Convention") a Dallas, Texas, USA, organizzata da Gordon Lindsay dal 6 al 15 Giugno 1958. Durante i servizi della mattina e del pomeriggio, predicarono evangelisti di fama mondiale della prima ondata di risveglio. Per i servizi serali il fratello Branham era l'oratore principale. Ciò mi diede l'opportunità di fare un confronto, e i primi tre giorni furono più che sufficienti per avere chiarezza.

Proprio come il nostro Signore quale Figlio dell'uomo vedeva in visione ciò che avrebbe avuto luogo, "*...il Figliuolo non può da se stesso far cosa alcuna, se non la vede fare dal Padre...*" (Giov. 5:19-20), il fratello Branham vedeva pure in visione l'afflizione della persona che stava davanti a lui e per la quale stava per pregare. Ogni volta che vedeva la persona guarita, egli poteva dire con divina autorità, senza riguardo a quale malattia la persona

avesse, "Sii guarito nel nome di Gesù Cristo di Nazaret! La tua fede ti ha guarito." E ciò accadeva all'istante! Attraverso questo unico ministero fu realmente adempiuto ciò che il nostro Signore disse in Giov. 14:12: "...le opere che Io faccio le farete pure voi..." Milioni di persone lo testimoniarono durante il periodo di vent'anni del suo ministero. Ciò non può essere negato, può soltanto essere rigettato. La differenza tra il fratello Branham e tutti gli altri evangelisti era la divina legittimazione del suo ministero dato da Dio.

Prima di un servizio serale a Dallas io parlai al fratello Branham e gli dissi, "Fratello Branham, io riconosco che tu sei un uomo mandato da Dio. Vedo la differenza fra te e tutti gli altri evangelisti. Vorrei conoscere quello che tu credi e insegna." In quel tempo io non avevo conoscenza di un "messaggio". La sua risposta fu, "Va' da Leo Mercier, è lui che registra i miei sermoni. Chiedigli di dartene alcuni." Alla fine di questa conversazione egli disse, "Fratello Frank, tu ritornerai in Germania con questo messaggio." Il giorno seguente andai da Leo Mercier e mi furono dati cinque nastri registrati. Egli disse, "Fratello Frank, dovresti prima ascoltare questi sermoni e dopo farci sapere se sei interessato a riceverne ancora altri." La mia risposta fu, "Ecco il mio indirizzo, per favore, mandami ogni sermone che predica il fratello Branham." Così dal 1958 ricevetti ogni messaggio registrato predicato dal fratello Branham negli Stati Uniti.

La chiamata che ricevetti dal Signore il 2 Aprile 1962, è conosciuta da tutti quelli che sono familiari con il messaggio del tempo della fine. E' pure risaputo che il fratello Branham confermò ciò in presenza dei fratelli Banks Woods e Fred Sothman, i quali sono ancora in vita, il 3 Dicembre 1962. E Dio lo ha certamente confermato nei passati quarant'anni. Verso la fine della nostra conversazione il fratello Branham disse, "Fratello Frank, il cibo che tu devi immagazzinare è la Parola promessa per questo tempo rivelata dallo Spirito Santo... Tuttavia aspetta con la distribuzione finchè tu abbia ricevuto il rimanente." Io devo ammettere che, dopo aver ricevuto le risposte fino ad allora, non compresi questa parte. Pensai che il mio tempo doveva ora arrivare. Mi rattristò il fatto che avrei dovuto aspettare ancora. Soltanto dopo ciò mi fu chiaro che l'attesa si riferiva solo alla seconda parte, vale a dire la distribuzione del cibo che il fratello Branham aveva immagazzinato, non la prima parte, di andare di città in città e predicare la Parola di Dio.

La conversazione prese il suo corso. All'improvviso il fratello Branham fece una pausa e dopo disse, "Fratello Frank, tu non dovresti preoccuparti riguardo al viaggio di Paolo a Gerusalemme, poiché era nella volontà di Dio." Per anni ciò mi aveva infastidito e non potevo comprendere perché Paolo entrò nel tempio a Gerusalemme, fece un voto e secondo la legge pagò per la sua purificazione e di quelli che erano insieme a lui (vedi Atti 21). Ciò

sembrava contraddire quello che egli aveva sperimentato e stava predicando. Dunque, molti anni fa, alla fine dissi, "Paolo, quando ti vedrò nel cielo, ti chiederò perché hai fatto questo." Durante questa conversazione certamente non pensavo in merito a tutto quello. Il Dio del cielo il Quale conosce tutte le cose lo rivelò al Suo profeta. Nel corso di questa conversazione il fratello Branham mi disse pure che, Dio volendo, lui e David DuPlessis sarebbero venuti in Germania, il che sfortunatamente non avvenne mai.

In merito alla Germania, la domanda pesava su di me da qualche tempo se c'era una maledizione sopra la Germania a causa dell'assassinio di 6 milioni di Ebrei durante il Terzo Reich. Quella era la convinzione nelle chiese in Germania sin dalla fine della guerra. Dunque, finalmente io potei chiedere riguardo a questo e la sua risposta fu spontanea, "No, non c'è una maledizione sulla Germania. Dio giudicherà e condannerà soltanto quelli che hanno fatto ciò." Io volevo pure sapere dal fratello Branham se potevo pregare per gli ammalati. La sua risposta fu diretta, "Fratello Frank, Dio ti ha chiamato, e ognuno che è chiamato a predicare il Vangelo è pure chiamato a pregare per gli ammalati. Fa parte dello stesso incarico."

Dopo il fratello Branham mi chiese se potevo parlare agli Uomini D'Affari del Pieno Vangelo a Los Angeles. Egli si stava già preparando per trasferirsi a Tucson con la sua famiglia all'inizio di Gennaio e perciò non poteva andare a Los Angeles. Egli parlò con Demos Shakarian, informandolo di ciò, e così io fui l'oratore principale il 10 Dicembre 1962 nella Clifton's Cafeteria. Il fratello Branham mi parlò pure riguardo a Henry Martin di Edmonton, il quale, come noi facevamo in Germania, ascoltava i suoi nastri registrati con un piccolo gruppo, il quale era pure frequentato da fratelli e sorelle di lingua Tedesca. Così viaggiai da Los Angeles in Canada, fui ricevuto dal fratello Martin e dopo condotto nella casa dei credenti di lingua Tedesca. Ciò in seguito si trasformò in una opportunità per pubblicare i nostri opuscoli in Lingua Inglese e mandarli in tutto il mondo.

Un nuovo Inizio

Senza essere al corrente che il fratello Branham era stato preso a casa il 24 Dicembre 1965, io vidi in quel giorno come egli saliva in alto su una nuvola. In questa esperienza io dissi, "Fratello Branham, tu non sei il Figlio dell'uomo, perché ti vedo su questa nuvola?" Io scoprii in seguito che era esattamente l'ora in cui il fratello Branham fu preso nella gloria. Fu solo all'inizio di Gennaio del 1966 che ricevetti una lettera dal fratello Armbruster dalla Pennsylvania, che mi informava dell'incidente che accadde il 18 Dicembre e dopo la sua dipartita a casa sei giorni dopo. In seguito trovai nella Bibbia che non fu solo il nostro Signore ad ascendere al cielo su una nuvola, "*...e una nuvola lo accolse...*" (Atti 1:9), ma anche i due profeti sono

presi su una nuvola, *"Ed essi salirono al cielo nella nuvola..."* (Apoc. 11:12). Soltanto mentre il tempo scorreva cominciai a rendermi conto che realmente viviamo nel periodo più importante dell'intero piano di Salvezza.

Durante il servizio nella veglia di fine anno del Dicembre 1965/66, lo Spirito di Dio si mosse in un modo piuttosto straordinario in mezzo a noi. Erano radunati esattamente 120 fratelli e sorelle. Tramite il COSÌ DICE IL SIGNORE mi fu direttamente indirizzato, "Mio servitore, Io ho messo la Mia spada nella tua mano." Devo ammettere che non potei accettare subito ciò che fu detto, poiché il mio pensiero corse al fratello Branham, nella cui mano era stata piazzata la spada del Signore. In quel momento non eravamo ancora al corrente riguardo la sua dipartita. In seguito realizzai che il Signore Dio aveva realmente piazzato la Sua spada, la Spada dello Spirito, che è la Parola di Dio, nella mia mano. Ciò coincideva così con il mio incarico, "...Io ti manderò di città in città a predicare la Mia Parola..."

Il 19 Gennaio 1966, fui preso nello spirito in un grande luogo di adorazione. Un lato d'esso era un edificio come una cattedrale con una balconata e il resto era circolare come una tenda. Io stavo seduto sulla balconata e osservavo come un gran numero di persone spingevano per entrare in questo luogo. Dopo vidi che ognuno aveva preso posto e che gli uscieri i quali portavano una fascia al braccio si muovevano su e giù in mezzo alle navate. Allora vidi Julius Stadskev, un intimo amico del fratello Branham, stare in piedi di fronte al palco. Egli alzò lo sguardo nella balconata e disse, "Fratello Frank, è la tua ora. Scendi adesso." Mi alzai in piedi e scesi le scale, che erano aperte verso la tenda e potevo essere visto da migliaia di persone che erano radunate per questa riunione. Allora io andai sul palco e rimasi lì in piedi proprio accanto al fratello Stadskev, quando una voce disse, "Noi non siamo radunati qui a causa di Giovanni il Battista. Noi siamo radunati a causa di William Branham, il profeta di Dio, che ci è stato tolto." Dopo, improvvisamente, la voce parlò di nuovo, "Girati verso le persone che sono radunate e di' loro, La venuta del Signore è molto vicina." In questa visione ero girato verso l'assemblea in quella enorme tenda e annunciai ciò che mi era stato incaricato di dire.

Dopo giunse l'11 Aprile 1966, il giorno in cui il corpo terreno del fratello Branham fu sepolto. Per me fu un giorno di assoluta tristezza. Non ricordo di avere mai più sperimentato di nuovo qualcosa così. Io non potevo unirmi a cantare il coro "Sol abbi fe' ..." che era ripetuto continuamente. Ero a pezzi, piangevo e pregavo, parlavo al Signore e dicevo, "Per favore fa che io sappia come la Chiesa Sposa può essere pronta per il Tuo ritorno senza questo ministero." Sembrava che il mondo intero fosse crollato davanti a me in quel giorno. Verso sera, ritornai, completamente esausto, nel mio hotel e mi

sedetti, all'improvviso sentii che un grande peso era stato tolto da me. La profonda tristezza svanì e una gioia inesprimibile riempì la mia anima. Io potevo sentire la pace di Dio e ciò parlò al mio cuore, "Ora è giunto il tuo tempo per distribuire il cibo spirituale." Dio aveva preso cura dell'intera faccenda. Egli decide l'inizio di un ministero, la continuazione, e la fine d'esso. Come potrebbe essere diversamente? Egli ordina pure il nuovo inizio e la continuazione del ministero successivo. Proprio come la morte di Giovanni il Battista fu incomprensibile per i credenti in quel tempo, così per molti è stata la morte improvvisa del fratello Branham nel loro tempo. Entrambi avevano portato a termine il loro incarico, uno alla prima venuta di Cristo, l'altro, il quale fu mandato per portare il messaggio divino nel nostro tempo, prima della seconda venuta di Cristo.

Il giorno seguente convocai i fratelli per una riunione e fu deciso che i sermoni del fratello Branham, che fino a quel punto erano soltanto registrati sui nastri, ora sarebbero stati stampati su carta. Il fratello Roy Borders fu d'accordo a prendersi la responsabilità per quel compito.

Non fu facile per l'Apostolo Pietro dire questo quando giunse il momento cruciale, *"Fratelli, voi sapete che fin dai primi giorni Iddio scelse fra voi me, affinché dalla bocca mia i Gentili udissero la parola del Vangelo e credessero."* (Atti 15:7). Giacomo confermò ciò che Pietro aveva detto con questa importante dichiarazione, *"Simone ha narrato come Dio ha primieramente visitato i Gentili, per trarre da questi un popolo per il suo nome. E con ciò s'accordano le parole dei profeti, siccome è scritto...."* (vv.14-15).

Così io fui ordinato da Dio stesso e privilegiato a portare il genuino messaggio proprio dall'inizio fino ai confini della terra. Da un lato si tratta della proclamazione della vera parola di Dio e dall'altro la distribuzione del cibo spirituale, che include tutte le promesse per questo tempo.

Io ero in contatto con il fratello Branham quando egli era ancora in vita. I fratelli negli Stati Uniti non avevano mai messo piede sul suolo Europeo. Dio ordinò così che io, avendo la padronanza di tre lingue, diventai la persona di contatto per tutte le nazioni. Non c'è continente sulla terra in cui io non abbia portato il messaggio. Lo stesso Signore Dio ha aperto le porte e i cuori. Nel 1963 avevo già servito nelle varie città nel nostro paese. Nel 1964 feci i miei primi viaggi in Inghilterra, dopo in India, Giordania, e Israele. Nel 1965 continuai con il ministero nei paesi dell'occidente Europeo. Successivamente fui in grado di organizzare riunioni in Belgio, in Olanda, Germania, Svizzera, e in Austria nel 1966.

Negli anni a seguire avevo visitato 86 nazioni, e nei successivi dieci anni

il totale crebbe fino a più di 120. Mentre viaggiavo nel mondo, inizialmente passavo da Jeffersonville indirizzandomi ai fratelli responsabili durante le riunioni, così essi potevano ordinare i sermoni stampati del fratello Branham in lingua Inglese. All'inizio del 1970 il Signore guidò in tale maniera che il fratello Don Bablitz, con l'aiuto di un piccolo gruppo, fosse in grado di spedire i sermoni del fratello Branham da Edmonton, Canada, in tutto il mondo. Fu il fratello Don Bablitz, in seguito residente a Whitehorse, Canada, che venne a parlarmi quel sabato mattina a metà degli anni settanta. Egli era sopraffatto che i fratelli da molte nazioni dove io avevo predicato gli scrivevano, chiedendogli i sermoni del fratello Branham. La conversazione andava avanti, allora il fratello Bablitz all'improvviso disse, "Fratello Frank, noi vediamo il ministero del fratello Branham nella Bibbia. Che ne è del tuo ministero, che ora ha luogo in tutto il mondo? Si trova esso nella Bibbia?" Io sospettai fanatismo e lo congedai dicendo, "Per favore fermati. Come può il mio ministero essere nella Bibbia? Ciò non è possibile!" Noi terminammo la nostra conversazione e dopo pregammo per l'opera in tutto il mondo, che include pure la distribuzione di questi opuscoli, affidando ciò alla grazia di Dio.

E di nuovo accadde inaspettatamente e all'improvviso: il mattino seguente di buon'ora, il sole stava brillando nella stanza mentre io stesi la mano verso destra per prendere la mia Bibbia, quando il Signore si indirizzò a me con le seguenti parole, "Mio servitore, Io ti ho ordinato secondo Matteo 24, versi 45-47, per distribuire il cibo." Io non avevo mai predicato prima su questa Scrittura e fino ad allora non ero persino consapevole che esistesse, lasciandola come una promessa dalle labbra del nostro Signore. Soltanto allora lessi il testo e rimasi meravigliato di leggere in merito al servitore fedele e prudente, che il Signore ha piazzato sopra i Suoi domestici per dare il cibo al tempo convenevole. L'Apostolo Paolo scrisse in riferimento al significato di questa Scrittura al suo collaboratore Timoteo, "*Esponendo queste cose ai fratelli, tu sarai un buon servitore di Cristo Gesù, nutrito con le parole della fede e della buona dottrina che hai imparata.*" (1. Tim. 4:6).

Bisogna leggere i primi cinque versi dove viene descritta la situazione disastrosa negli ultimi giorni, la completa apostasia dalla vera fede tramite l'opera di spiriti ingannatori e dottrine di demoni. Soltanto allora noi ci rendiamo conto dell'importanza di questa affermazione e l'enfasi posta sui veri insegnamenti, che sono la nostra unica regola. Il tempo è vicino. Questa Scrittura è pure adempiuta in entrambe le sfere. In primo luogo questo ministero è significativo per tutti i fratelli nel servizio, in modo che essi possano piazzare correttamente la Parola rivelata di Dio nell'ordine scritturale e portare il cibo come un pasto preparato per i figlioli di Dio nella tavola del Signore. Una cosa è immagazzinare in tutte le drogherie ciò che bisogna per

mantenersi in vita, un'altra cosa è portare un pasto preparato alla gente per saziare la loro fame spirituale con la manna nascosta. Dio disse, *“Ecco, vengono i giorni», dice il Signore, Dio, «in cui io manderò la fame nel paese, non fame di pane o sete d'acqua, ma la fame e la sete di ascoltare la parola del Signore...”* (Amos 8:11).

Certamente non è a caso che Matteo 25 sia la chiamata al risveglio, il grido di mezzanotte, *“Ecco, lo Sposo viene ...”* Ciò segue giusto dopo il capitolo 24. L'ultimo messaggio è diretto alle vergini savie. Soltanto quelli che fanno parte della Chiesa Sposa riceveranno la Parola dello Sposo per mezzo della quale essi vivono. Le vergini savie, che saranno pronte alla venuta dello Sposo, saranno collegate al ministero ordinate da Dio. Oggi è tuttora valido ciò che noi leggiamo in 2. Cor. 11:2, *“Infatti sono geloso di voi della gelosia di Dio, perché vi ho fidanzati a un unico sposo, per presentarvi come una casta vergine a Cristo.”*

Io posso pure dire nel nome del Signore, *“Io ringrazio colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù, nostro Signore, per avermi stimato degno della sua fiducia, ponendo al suo servizio me....”* (1. Tim. 1:12).

Il ministero finale ordinate da Dio stesso include la proclamazione della Parola eterna di Dio e la distribuzione del cibo spirituale, e dopo alla fine sfocerà nel compimento della Chiesa Sposa. Io non sono un parziale portavoce del fratello Branham né dell'Apostolo Paolo. Io posso dire questo con autorità divina: Io devo essere il portavoce di Dio per proclamare l'intero consiglio di Dio, prendendo in considerazione il Vangelo eterno come fu predicato dall'Apostolo Paolo e dal fratello Branham. Nessuno mi sentirà mai gridare, *“Il profeta ha detto... il profeta ha detto...”* Io non sono stato chiamato dall'Apostolo Paolo né dal fratello Branham, io sono stato chiamato dal risorto Signore Gesù Cristo. Proprio fino alla fine l'immutabile Parola di Dio sarà udita dalle mie labbra, e nessuna delle varie interpretazioni, che io detesto. Poiché COSÌ DICE IL SIGNORE, *“Quanto a me», dice il SIGNORE, «questo è il patto che io stabilirò con loro: il mio spirito che riposa su di te e le mie parole che ho messe nella tua bocca non si allontaneranno mai dalla tua bocca....”* (Isa. 59:21).

Nessun servitore di Dio aveva qualcosa da dire sull'argomento; a nessuno fu mai chiesto se fosse stato così gentile da servire il Signore. Dio agisce in modo sovrano nel Suo Regno e nella Sua Chiesa. E' risaputo da tutti noi che l'Apostolo Paolo aveva un ministero speciale e un incarico per la Chiesa. Tre volte viene fatto riferimento alla sua chiamata: Atti, capitolo 9, capitolo 22, e capitolo 26. Con divina autorità egli poteva applicare la promessa testimoniata nelle parole di Isaia 42:6 and 49:6, che furono pronunciate riguardo al Signore, per l'incarico datogli (Atti 13). Perché?

Poichè in ciò noi troviamo una duplice promessa. La prima si riferisce al Redentore e cita che le tribù d'Israele sarebbero state restaurate. Ecco perché il Signore disse in primo luogo, *"Non andate tra i Gentili..."* (Matteo 10). Quando il tempo giunse e la seconda parte di quella promessa, che si applica ai Gentili, trovò adempimento, noi leggiamo, *"Così infatti ci ha ordinato il Signore, dicendo: "Io ti ho posto come luce dei popoli, perché tu porti la salvezza fino all'estremità della terra"."* (Atti 13:47). Un nuovo periodo iniziò, dopo il primo tempo di transizione. C'è un ordine biblico per la Chiesa dove i ministeri sono piazzati in essa per la sua propria edificazione, e c'è pure un ordine divino per l'intero piano di redenzione.

Giovanni il Battista conosceva la Parola che si adempì nel suo ministero. Gli fu chiesto, "Sei tu il Cristo? Sei tu quel profeta? Sei tu Elia?" Tre volte egli rispose, "No!" Allora quelli che erano stati mandati per interrogarlo volevano sapere chi egli fosse realmente. La sua risposta scritturale si trova in Giovanni 1:23, *"Io sono la voce di uno che grida nel deserto..."* Fu pure rivelato a Paolo quale Scrittura si applicava a lui nel suo tempo. Allo stesso modo il fratello Branham conosceva quale Scrittura si era adempiuta tramite il Suo ministero. Egli lo testimoniò in molti dei suoi sermoni. Quella era una pietra d'inciampo per tutti gli evangelisti. Essi si sentivano offesi, persino quantunque avessero iniziato il loro ministero soltanto dopo avere assistito a una delle riunioni del fratello Branham. Io ho una conoscenza di prima mano riguardo a questo, poiché ho conosciuto molti di loro personalmente. Essi tenevano l'uomo mandato da Dio in grande considerazione come evangelista della guarigione, riconoscendo gli speciali doni dello Spirito. Loro testimoniarono pure che questo tipo di ministero non era stato presente sulla terra fin dai giorni degli apostoli. Tuttavia quando fu messo in risalto che a causa di ciò si era adempiuta una scritturale promessa, *"Ecco, io vi mando il profeta Elia, prima che venga il giorno del Signore, giorno grande e terribile..."* (Mal. 4:5-6; Matteo. 17:11; Marco 9:12), essi lo rigettarono. Indurirono i loro cuori e non si predisposero a sottomettersi sotto la potente mano di Dio, il Quale stava adempiendo la promessa che Egli diede, poiché Egli è legato alle Sue promesse. Essi non erano pronti a lasciare i loro insegnamenti tradizionali e le loro vedute. Non volevano cambiare le loro vie. Allora non ebbero altra scelta se non di affermare che William Branham era sul corso giusto all'inizio del suo ministero, ma presumibilmente in seguito uscì dal binario, verso la fine.

Ora gli spiriti restano divisi ancora una volta a causa della persona che Dio ha scelto, la storia si ripete. Ora essi dicono, "Egli al principio aveva una speciale chiamata e un ministero, tuttavia dopo..." Proprio come il mondo non avrebbe mai saputo di ognuno di questi evangelisti senza il ministero

dato da Dio, allo stesso modo nessuno avrebbe mai udito dei fratelli dagli Stati Uniti dentro la sfera del messaggio. Essi si sentono di nuovo offesi, perché qualcuno mostra la particolare Scrittura sulla quale è basato il suo ministero. Bisogna dire che se questo ministero non si trovasse nella Bibbia, non avrebbe il diritto di esistere. Altri si lamentano poiché egli apparentemente corregge il profeta. Essi non comprendono che se sembra esserci una contraddizione tra quello che ha detto il profeta e ciò che dice la Bibbia, allora noi abbiamo bisogno di ritornare indietro nelle Scritture e vedere cosa è provato lì da almeno due, tre, o più passi.

La promessa che alla fine del tempo della grazia Dio avrebbe mandato un profeta significa tutto per gli eletti. Tuttavia, ora ci sono realmente tre cose che accadono: Gli "scribi" delle denominazioni lo rigettano, la "gerarchia" dentro il messaggio del tempo della fine lo considera quale fondatore di una nuova religione, mentre solo gli eletti prendono ciò a cuore e ritornano al credo dei padri, ritornano indietro alle dottrine degli apostoli come erano al principio. In questo importante periodo l'argomento è la Parola profetica, che non deve essere interpretata, ma invece deve essere vista nel suo adempimento (2. Pietro 1:15-21). Ascoltate questo, voi tutte le nazioni: In vista del compimento della Chiesa di Cristo, il ministero d'insegnamento ora è proprio così importante come era al principio (Atti 13:1; 1. Cor. 12:28), in modo tale da essere riportati indietro all'unità della fede (Efes. 4:1-16) e non essere più a lungo sballottati da ogni vento di dottrina.

Se è vero, e lo è realmente, che l'originale messaggio di Dio, come era al principio, è ora predicato per chiamare fuori e introdurre gli stessi insegnamenti nella Chiesa Sposa prima del ritorno di Gesù Cristo, dunque le vergini savie devono ascoltare ciò che lo Spirito dice alle chiese. Loro saranno quelli che sono battezzati dallo stesso Spirito Santo nel Corpo di Cristo per diventare la vera Chiesa vivente, che il Redentore presenterà a Se senza macchia né ruga (Efes. 5:26-30). Allo stesso modo è certo che le vergini disavvedute passeranno accanto a quello che Dio sta facendo e continueranno a seguire qualche conduttore che si riferisce costantemente al profeta, presentando e propagando rivelazioni speciali e causando spaccature. Tutti loro sono convinti, sia le savie che le disavvedute, di avere udito la chiamata dello Sposo. Alcuni persino dicono che Egli è già venuto, altri che Egli sta lentamente scendendo fin dall'apertura dei suggelli. Non sarà sufficiente citare continuamente ciò che il profeta ha detto, se la Bibbia non è consultata quale finale autorità. Proprio come gli ecclesiastici interpretano la stessa Bibbia in così tanti modi diversi, così viene fatto ora con le enunciazioni del fratello Branham per la loro propria distruzione (2. Pietro 3:16). Per i veri credenti questo è l'arco di tempo per la loro preparazione in

fedele e ubbidienza, il tempo di unificazione della Sposa e lo Sposo nell'amore divino, nei corretti insegnamenti e la vera fede, che è stata una volta per sempre trasmessa ai santi (Giuda 3)!

Tramite il ministero del fratello Branham è stato predicato l'intero consiglio di Dio. Tutti i misteri nascosti sono stati rivelati. Lo Spirito Santo ora ci guida in tutta la Verità della Parola di Dio. Adesso, alla fine del tempo della grazia, alla fine del giorno di Salvezza, prima che venga il Giorno del Signore e il sole si muti in tenebre e la luna in sangue, la Parola profetica ed anche il vero insegnamento guideranno alla meta finale nel compimento. La totale restaurazione fa parte della principale promessa per la Chiesa del Dio Vivente. Prima che lo Sposo porti la Sua Sposa a casa, ella deve essere chiamata fuori, deve essere pronta. Poiché così è scritto riguardo a Gesù Cristo, il nostro Signore, *"...che il cielo deve tenere accolto fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose; di cui Dio ha parlato fin dall'antichità per bocca dei suoi santi profeti"*. (Atti 3:18-22).

E' stata la decisione del Dio sempre verace di farmi un Suo servitore. Diverse volte Egli mi ha parlato con voce udibile, la quale ogni volta viene dall'alto, sempre dal mio lato destro. Soltanto una volta, il 16 Giugno 1979, proprio all'alba, io udii la Voce piena d'ira di Dio scendere come un tuono insopportabile, discendere verticalmente alla mia destra, il rombo del tuono diventava sempre più forte e si fermò solo a pochi metri sopra di me. Dopo venne il suono di nove parole, ognuna delle quali era in sé un rombo di tuono (Gen. 3:17), e ogni parola che l'Onnipotente proferì era pronunciata chiaramente (Fanø, Danimarca).

Ora vorrei riferirmi ad alcune esperienze che sono significative per me, per altre persone, e pure per la Chiesa. Io sono consapevole che solo quelli che hanno avuto delle vere esperienze con Dio saranno fortificati nella loro fede. La mia testimonianza non significa nulla per quelli che non hanno una vera relazione personale con il Signore. Essi si sentiranno soltanto offesi da ciò. Potrebbero pensare, "Cosa fa egli di se?" Gli altri si renderanno conto che nessuno può avere qualcosa a meno che gli sia dato da Dio. L'Apostolo Paolo persino testimoniò che era stato preso su fino al terzo cielo, nel paradiso (2. Cor. 12). Egli lo fece per la gloria di Dio. A dispetto di quello che egli ancora doveva soffrire, un gran numero di cose a causa del suo ministero, come troviamo testimoniato in 2. Cor. 11. Essendo al servizio del Signore poteva essere accompagnato da molte cose, tali come inimicizia, persecuzione, sofferenza, tuttavia anche tramite meravigliose esperienze e benedizioni. Profeti e uomini giusti non erano perseguitati e uccisi perché erano dei criminali, ma per il fatto che essi portavano la Parola di Dio. Tuttavia, io posso dire, *"Io ringrazio colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù, nostro*

Signore, per avermi stimato degno della sua fiducia, ponendo al suo servizio me..." (1. Tim. 1:12).

Comincio la mia testimonianza riferendomi all'incarico divino, come fece Abraamo, Mose, l'Apostolo Paolo, e il fratello Branham:

- Le ultime due cose che il Signore mi comandò a questo riguardo furono: **"Mio servitore, non fondare alcuna chiesa locale e non pubblicare il tuo proprio libro di cantici..."** (Krefeld). Io credo che le chiese locali siano scritturali, tuttavia non è compito mio fondare chiese in altre città e nazioni. E' comune in tutte le chiese usare un libro di cantici e noi lo facciamo pure. Comunque, io non devo pubblicarne uno. Il Signore mi disse direttamente: **"...poiché è un segno di una denominazione."** Quello è così vero come possa essere. Ogni chiesa, ogni denominazione ha il suo proprio libro di cantici, persino i vari gruppi dentro il messaggio del tempo della fine.
- **"Mio servitore, alzati e leggi 2. Timoteo 4, poiché Io voglio parlarti..."** (Marsiglia). Dopo il servizio della sera precedente fui accostato con la domanda riguardo ai sette tuoni. Io non avevo una risposta in quel tempo. Il mattino seguente il Signore stesso mi diede la risposta dalle Scritture, *"Predica la parola, insisti in ogni occasione favorevole e sfavorevole, convinci, rimprovera, esorta con ogni tipo di insegnamento e pazienza."* Dopo aver letto questo testo, posai la mia Bibbia sul tavolo, alzai le mie mani e dissi, "Caro Signore. Come è certo che Tu mi hai comandato di leggere questo passo della Scrittura, è pure certo che qualsiasi cosa abbiano proferito i sette tuoni non è scritto nella Parola di Dio. Perciò non può essere predicato." Quello è il COSÌ DICE IL SIGNORE. I veri servitori di Dio sono obbligati soltanto a leggere e serbare le parole che sono scritte qui (Apoc. 1:1-3). Tutte le cose che sono circolate sotto il termine "dottrine dei tuoni" sono eresie distruttive, persino se le citazioni sono usate in modo errato. Esse sono speculazioni e non rivelazioni. Nessuno ha il diritto di aggiungere una sola parola alle parole della profezia in questo Libro (Apoc. 22:18-21). Chiunque lo fa ad ogni modo si esclude da se.
- **"Mio servitore, quando inizierà l'ultimo movimento Io ti parlerò di nuovo, poiché il Mio Spirito sarà santificato in te..."** (Krefeld). In questa esperienza fu menzionata la città di Zurigo. Io credo che il Dio del cielo farà una breve e grande opera nella quale avranno parte i veri credenti. *"perché il Signore eseguirà la sua parola sulla terra in modo rapido e definitivo"*. (Rom. 9:28).
- **La visione con il campo di grano e la mietitrebbia** fu straordinaria. Questa esperienza da lungo tempo è stato il bersaglio dei

calunniatori. Molti anni fa qualcuno ad Amburgo scrisse un opuscolo dal titolo "Il dossier della mietitrebbia". Qui egli mi descriveva come l'anticristo e mi ridicolizzava in modo sarcastico. Io dichiaro fedelmente davanti al Dio Onnipotente soltanto ciò che ho visto e udito. Io fui preso nello Spirito in un grande, campo di grano maturo. Vedevo le spighe curvate in basso, già bruciacchiate dal sole. Io so che lungo tutto il tempo della grazia il seme della Parola è stato seminato e in ogni epoca della chiesa una raccolta di anime è stata messa dentro. Tuttavia la Scrittura parla pure riguardo a ciò che accadrà direttamente alla fine (Matteo 3:12) In Apocalisse 14:15 noi leggiamo, "...perché la mèsse della terra è matura." Io notavo che non c'erano cardi in tutto il campo di grano e sapevo nello Spirito che l'erbaccia era già stata tolta, come è scritto, "...Cogliete prima le zizzanie, e legatele in fasci..." (Mt. 13:30). Dopo io guardai alla mia sinistra e vidi una mietitrebbia nuova di zecca. In quel momento il Signore mi parlò con voce di comando, **"Mio servitore, la mietitrebbia è destinata a te per mettere dentro il raccolto. Nessuno l'ha mai usata..."** Andai immediatamente e salii sulla mietitrebbia. Dopo cominciai a fare buio. Mentre guardavo il cielo, sembrò come se ci fosse una battaglia in corso tra le nuvole. E io dissi, "Caro Signore, è troppo tardi, non posso mettere dentro il raccolto. I giudizi stanno colpendo la terra." Un attimo dopo il sole con tutta la sua forza aprì un varco tra le nuvole, splendendo sull'intero campo di grano. All'istante misi le mani sulla mietitrebbia e cominciai a mettere dentro il raccolto. Avevo appena finito l'ultima parte, quando il cielo si fece di nuovo scuro e si potevano sentire soltanto tuoni e rumore.

- **"Mio servitore, cancella il tuo viaggio in India!"** (Krefeld). Io avevo già preso il biglietto dall'agenzia di viaggi ed ero pronto a volare quel venerdì. L'aereo del mio volo che era stato prenotato da Bombay a Madras prese fuoco subito dopo il decollo, si schiantò, e tutti i 96 passeggeri a bordo persero la vita.
- **"Mio servitore, Io ti ho ordinate secondo Matteo 24:45-47 per distribuire il cibo al tempo convenevole."** (Edmonton). Quella fu la mia risposta dalle labbra del Signore, il Quale vigila sulla Sua Parola per adempierla.
- **"Mio servitore, quando i confini saranno aperti, allora io chiamerò fuori la Sposa dai paesi dell'Est Europeo..."** (Krefeld). In questa visione io stavo su un palco in un grande sala per banchetti. Le persone entravano attraverso l'entrata principale e prendevano posto. Io guardai intorno e vidi che molte sedie erano ancora vuote. Un attimo dopo una voce parlò, arrivando da sopra il lampadario a bracci dove io stavo in piedi, **"Quando questo accadrà, il Mio ritorno sarà**

molto, molto vicino!” Allora guardai alla mia sinistra e osservai come l'uscita d'emergenza si aprì ed i singoli gruppi dall'Est Europeo entrarono in maniera ordinata. Il fratello che conduceva ogni gruppo si avvicinava al palco, mi stringeva la mano, e continuava con il gruppo per prendere posto. Dopo che era giunto l'ultimo gruppo, io guardai di nuovo intorno e vidi che ogni sedia ora era occupata. Io ebbi questa esperienza tredici anni prima che cadesse il Muro di Berlino e i confini dell'est Europeo fossero aperti. A quel tempo nessuno pensava che il blocco Orientale si sarebbe dissolto e che avrebbe avuto luogo l'unificazione della Germania e dell'Europa.

- **“Mio servitore, va' su quel pezzo di terreno adiacente e consacralo a Me ...”** (Krefeld). Quel pezzo di terreno era stato un campo di prigionia durante la II Guerra Mondiale ed aveva ancora un recinto che misurava 2,3 metri con del filo spinato tutt'intorno in cima. Io attraversai la porticina che guidava al centro commerciale, andai tutt'intorno, mi inginocchiai e consacrai quel pezzo di terreno al Dio del cielo per la Sua Chiesa qui sulla terra.
- **“Mio servitore, va da R. T., prendi con te gli anziani e leggigli la Parola che il profeta Isaia pronunciò a Ezechia. Egli guarirà.”** (Krefeld). Io ero appena uscito fuori dopo un servizio e fu in quel momento vicino il vecchio ciliegio, che era nella linea tra i due lotti di terreno, quando il Signore mi parlò. Noi fecimo come il Signore aveva comandato e Dio confermò la Sua Parola.
- **“Mio servitore, va', proferisci la parola, poiché la donna credente non sarà svergognata davanti al marito incredulo.”** (Krefeld). Una cara sorella era venuta alla riunione con una macchina nuova di zecca, il contachilometri non segnava neppure 1.000 km, e la sua macchina non voleva partire. Alcuni dei nostri fratelli ben informati come pure degli esperti dal club assistenza stradale fecero del loro meglio, tuttavia non riuscivano a farla partire. Io camminavo lungo la stanza di preghiera quando la voce del Signore disse, **“Mio servitore, va' e proferisci la parola...”** Nessuno può immaginare quale tipo di certezza e quale assoluto porta con se la parola diretta dalle labbra del Signore. Io uscii fuori, incontrai la sorella che era ancora circondata da alcuni fratelli e dissi, “Ritorna nella tua macchina e accendi il motore, poiché il Signore ha parlato...” La sorella replicò, “Ma noi abbiamo provato ogni cosa...” Io la interruppi, “Non parlare, ma va' e fa come ti è stato detto nel nome del Signore...” Ella agì di conseguenza e la macchina partì al primo tentativo. Ella ritornò dunque a casa, a una distanza di circa 250 km, senza alcun incidente. Il mattino seguente suo marito, un medico, voleva andare in macchina all'ospedale, tuttavia la

macchina non volle partire. Dovette essere rimorchiata nel garage. La pompa ad iniezione del carburante si era rotta e dovette essere sostituita con una nuova. Solo quando il Signore parla realmente prima può avere un servitore di Dio il ministero della Parola parlata.

Sabato 18 Novembre 1978 ore 10:00 del mattino, il Signore mi parlò mentre ero nell'ufficio del Centro Missionario, **"Mio servitore, cerca nel Libro degli Atti se un uomo fu mai ordinato al ministero insieme con la moglie."** Mi girai alla mia destra, presi la mia Bibbia e cominciai a leggere nel Libro degli Atti. In breve notai che persino i sette diaconi furono chiamati senza le loro mogli. Tramite questo diretto consiglio fu scoperta una falsa profezia data nella città di Brema nel Giugno 1976, da Dio stesso il Quale mi istruì a cercare nel Libro degli Atti. Per sempre sono obbligato a seguire l'esempio originale e la regola dei tempi degli apostoli.

- **Io fui preso fuori dal corpo e sperimentai il rapimento.** Io vidi la Santa Città scendere (Krefeld Ospedale). Nel Dicembre 1980 feci un viaggio missionario attraverso l'Africa. Una notte ad Accra, Ghana, fui morso quattro volte dalla zanzara Anofele. Quando ritornai a casa giusto prima di Natale mi sentivo già molto debole. Il 1° Gennaio 1981, fui portato in ambulanza all'ospedale. Dopo un esame essi scoprirono che si trattava della malaria tropicale in stato avanzato. Il 3 Gennaio 1981, io udii il Prof. Dr. Becker, primario di un intero team di medici che stavano intorno a me, dire loro, "E' troppo tardi, è troppo tardi. Non si può fare nulla. Nessuna medicina, nessuna trasfusione di sangue lo aiuterà adesso." Io non potevo parlare, tuttavia potevo ancora udire. Quando i medici mi abbandonarono a lasciarmi morire, mentre ero distrutto dalla febbre e diventavo sempre più debole, mio fratello Artur rimase al mio capezzale e disse ad alta voce, "Gesù Cristo non è stato soltanto vittorioso al Calvario, Egli è vittorioso in questa stanza." A dispetto di ciò, sentivo di essere vicino alla fine e il mio unico interesse fu, "Caro Signore, come sto nella Tua Presenza?" Proprio allora fui preso fuori dal mio corpo, sotto un cielo blu, dove vidi una grande moltitudine vestiti di bianco. Essi erano tutti giovani (Giobbe 33:25). La prima fila era formata da fratelli, dove stavo pure io. Le sorelle avevano i capelli lunghi che cascavano sulle loro spalle. Ragguardevole erano i diversi colori dei capelli. In modo maestoso noi eravamo portati sempre più in alto. Allora io vidi una linea di demarcazione orizzontale, simile a come può essere vista all'alba sopra le nuvole. Io sapevo nello Spirito che stavamo per essere portati su per incontrare il Signore nell'aria. Così alzai lo sguardo e vidi la Santa Città scendere su questa linea di demarcazione. Ciò era glorioso, era maestoso. Ondate di gloria fluivano

attraverso quel corpo celestiale. Io seppi: Questo è il rapimento. Desidero fermarmi qui e menzionare soltanto la delusione che sentii quando ritornai nel mio corpo.

“Mio servitore, adunami il Mio popolo, tutti quelli che hanno fatto patto con Me mediante sacrificio...” (Krefeld). Questo accadde il 28 Dicembre, quando il Signore mi rivolse queste parole. Io ero sorpreso poiché ci sono realmente due posti nelle Scritture che esprimono questo: Salmo 50:5 e Deuteronomio 4:10. Tutti i figlioli di Dio credono le promesse e confermano il loro patto con Dio, che Egli ha stabilito con noi per mezzo di Gesù Cristo, il nostro Signore. Ciò è stato fatto tramite sacrificio. E ora il popolo di Dio viene radunato per ascoltare le Parole del Signore.

- **Io fui preso fuori dal corpo dritto fino al cielo.** Forse era il paradiso (Varna, Bulgaria). La luce era formata dai colori dell'arcobaleno, che si muovevano armoniosamente, come se fossero ripieni di vita. Io sapevo nello Spirito che il trono era alla mia destra, da dove la luce brillava e sembrava miscelata col fuoco. Alla mia sinistra un coro di uomini guardava verso il trono cantando il Salmo 34 in Lingua Tedesca secondo la traduzione di Lutero. Le parole, “L'angelo del Signore si accampa intorno a quelli che lo temono per liberarli” furono seguite da questo intervallo, **“L'angelo del Signore ora è qui!”** Dopo il canto: “Gustate e vedete quanto il Signore è buono: beato l'uomo che confida in lui”, nel coro cantavano tutti con voce vibrante, **“Il Signore è ora qui!”**

Io potrei continuare a condividere le preziose esperienze che ho avuto in tutti questi anni. Per ognuna di queste esperienze io posso invitare Dio per essere mio testimone nel nome di Gesù Cristo. La Parola e l'intero consiglio di Dio non sono mai stati rivelati prima con una simile chiarezza e integrità come nel nostro tempo. Realmente, Dio rivelò ai Suoi apostoli e profeti ciò che Egli aveva stabilito per i Suoi prima della fondazione del mondo (Efes. 3), e in questo ultimo tempo lo ha pure rivelato a noi.

La guida di Dio nei passati quarant'anni

Israele soggiornò nel deserto per quarant'anni e dopo mancò di entrare nella terra Promessa. La Parola di Dio era nell'Arca del Patto. Comunque, il risultato finale fu disonorevole. Questo è piuttosto sbalorditivo: L'Apostolo Paolo paragona Israele con la Chiesa nel tempo della fine, *“Ora, queste cose avverranno loro per servire da esempio e sono state scritte per ammonire noi, che ci troviamo nella fase conclusiva delle epoche”*. (1. Cor. 10:1-13). Non è strano quello? In quel tempo il popolo di Dio mancò la destinazione finale a dispetto della colonna di fuoco e della roccia colpita, etc., etc. Disubbidienza,

mormorio, e idolatria causarono la loro caduta. Tutti quelli che uscirono fuori con Mosè, i maschi erano stati circoncisi. Tuttavia, tutti loro morirono, persino a dispetto della loro circoncisione, *"...poiché non ubbidirono alla voce del Signore"* (Giosuè. 5:6b). Soltanto la nuova generazione che fu circoncisa entrò nella Terra Promessa. Dopo il capitano dell'esercito del Signore apparve a Giosuè con una spada in mano (Giosuè. 5:13-15) e la vittoria fu manifestata.

Oggi dobbiamo chiederci, *"Chi ha creduto alla nostra predicazione? A chi è stato rivelato il braccio del Signore"* (Isa. 53:1). Chi ha ubbidito al Vangelo (Rom. 10:16)? Chi ha avuto l'esperienza della circoncisione interiore del cuore (Rom. 2:28-29)? Chi ha sperimentato il rinnovamento tramite lo Spirito Santo (Col. 2:11)? L'inizio, la conversione è importante, tuttavia dopo dobbiamo sostenere la prova del tempo in fede e ubbidienza, prima che possiamo alla fine raggiungere la meta dopo aver compiuto la volontà di Dio (Ebr. 10:36). La nuova generazione sperimentò la vittoriosa entrata nella Terra Promessa. La stessa cosa si applica ora ai figlioli della promessa che credono la Parola della promessa (Rom. 9:6-10; Gal. 4:28-29). Loro non si fermano alle cose che accaddero quaranta, cinquanta, sessanta o cento anni fa. Essi non girano intorno, ma hanno parte in quello che Dio fa proprio ora.

Insieme con tutti i credenti del messaggio divino noi guardiamo avanti, incoraggiati, fortificati tramite le meravigliose benedizioni dei passati quarant'anni in cui Dio in modo così meraviglioso ha provveduto in tutto il mondo. Tuttavia il nemico non manca di volgersi contro gli eletti. In quel tempo il Signore disse a Pietro, *"Simone, Simone, ecco, Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano;..."* (Luca 22:31). Noi non contavamo su questo, tuttavia accadde.

Nell'Aprile 1974 noi ebbimo l'inaugurazione della chiesa, che fu costruita sul pezzo di terreno che Dio aveva mostrato in una visione. Proprio alla fine degli anni settanta noi sperimentammo molte benedizioni e la presenza di Dio, specialmente nella chiesa locale a Krefeld. I doni dello Spirito Santo erano presenti e accaddero cose soprannaturali. Le persone venivano da altre città per ascoltare la Parola. Allo stesso tempo fui in grado di fare i miei primi viaggi missionari ogni mese e portare il prezioso messaggio fino ai confini della terra. A metà degli anni settanta, l'anno 1977 era fortemente enfatizzato come l'anno in cui il tempo della grazia sarebbe giunto alla fine. Il fratello Branham menzionò numerose volte l'anno 1977 in collegamento con il tempo della fine, tuttavia non pose mai una data. I fratelli i quali pensavano che ogni enunciazione doveva essere considerata uguale al *"COSÌ DICE IL SIGNORE"* giunsero alla conclusione che nel 1977 sarebbe terminato il tempo della grazia.

In accordo con la sovrana opera di Dio, il Quale è l'unico a decidere il tempo e l'ora, piacque a Lui di darmi una direttiva Venerdì 16 Luglio 1976, l'esecuzione della quale fu molto criticata in alcune sfere del messaggio del tempo della fine. Io avevo appena camminato intorno al lato occidentale della chiesa, l'oscurità era cominciata a scendere, quando udii la voce di comando del Signore, che diceva, "Mio servitore, va' nel pezzo di terreno adiacente. Consacralo a Me e costruisci sopra, poiché verranno persone da molte nazioni che hanno bisogno di essere ospitate." I dettagli di questo comando sono normalmente conosciuti. Lunedì 19 Luglio 1976, io parlai al proprietario. Egli mi spiegò i suoi piani futuri per questo terreno e disse, "Io non posso proprio venderglielo." Io terminai la conversazione con le parole, "Signor Tölke, ricordi, il Signore Dio ha messo la Sua mano sulla parte della vostra proprietà che è adiacente al nostro lotto di terreno, sul quale è costruita la chiesa."

Tre settimane dopo, il 9 Agosto 1976, il proprietario mi chiamò prima delle otto del mattino e disse, "Pastore Frank, io devo vendergli quel terreno. Quando possiamo andare dal notaio?" Il contratto fu firmato il 12 Agosto 1976. Tramite l'acquisto di quel pezzo di terreno e la successiva costruzione noi contraddimmo realmente l'insegnamento che nel 1977 ci sarebbe stata la fine. Quando il primo edificio cominciò a materializzarsi, il fratello Paul Schmidt venne da me su quel lotto di terreno e disse, "Fratello Frank, questo edificio non sarà sufficiente per metà delle persone che verranno." Il mattino seguente aprii la mia Bibbia e i miei occhi caddero su 2. Cronache 14:6, dove la traduzione tedesca dice, "*Essi dunque si misero a costruire, e prosperarono.*" Per me fu un incoraggiamento da parte del Signore. Così furono eretti due edifici negli anni 1977/78. Io posso dire in tutta coscienza, come fece Noè in Genesi 6:22, Mosè in Esodo. 40:16 ed Elia in 1. Re 18, che ho fatto tutte queste cose secondo il comandamento e la Parola del Signore.

Dopo aver fatto come il Signore ci aveva comandato e gli edifici furono completati per ospitare i visitatori, Satana fece tutto il possibile per impedire che accadesse ciò che Dio aveva detto. Naturalmente, egli non ebbe successo, la qual cosa in se è l'evidenza che si tratta realmente dell'opera di Dio. Israele e la vera Chiesa sono sempre stati il bersaglio del nemico. Gerusalemme fu combattuta e distrutta diciannove volte. Persino ora la faccenda non è Tel Aviv oppure Haifa, ma Gerusalemme, la città di Dio. Similmente non si tratta di qualche chiesa, ma la vera Chiesa del Dio Vivente che è il bersaglio principale del nemico e il campo di battaglia spirituale di oggi. Secondo Apocalisse 12, alla fine il dragone starà davanti alla donna e cercherà di divorare il figliolo maschio, il quale è designato a governare le nazioni (Ap. 2:26-29), prima che egli sia preso nella Gloria.

All'improvviso, il nemico interpretò in modo sbagliato ciò che il Signore aveva comandato e disse, "La direzione di Frank, Russ e Schmidt deve cessare", poiché Dio è già pronto a designare altri fratelli. E realmente due di loro si fecero avanti e salirono sulla piattaforma. Dopo fu detto, "Tu non sei chiamato da Dio, sei chiamato da Satana. E' la tua opera e non l'opera di Dio, perciò deve essere distrutta." Era la dichiarata intenzione del nemico di scalzare con questo colpo l'autorità di colui che porta la Parola, come pure i due fratelli che Dio aveva piazzato al suo fianco furono screditati davanti alla chiesa. Il fratello Branham disse, **"Stai attento. Tu sei colpevole se dici una parola contro tuo fratello, quello non è giusto, non solo.... Tu non devi conficcare un coltello nella schiena di un uomo per ucciderlo; tu puoi fare a pezzi il suo carattere e ucciderlo, uccidi la sua influenza. Parla contro il tuo pastore qui, di' qualcosa di male su di lui, tu potresti pure sparargli; dicendo qualcosa che non è giusta riguardo a lui, ebbene, ciò ucciderà la sua influenza con le persone e cose simili, e tu sei colpevole di ciò."** Satana aveva un obiettivo, egli voleva preparare la piattaforma nella chiesa locale e pure nel mondo intero per quelli che portano le sue interpretazioni e insegnamenti sbagliati. Perciò egli puntò in primo luogo a distruggere la fiducia in colui che porta la vera Parola di Dio.

Fino ad oggi rimane come il Signore disse molti anni fa con voce di comando, "Mio servitore, consacrami come anziani Leonard Russ e Paul Schmidt ...". Il ministero di questi due fratelli è stato di benedizione per più quarant'anni nella chiesa locale e in molte altre nazioni. Fu la stessa voce di comando del Signore che nel 1976 mi istruì a comprare questo pezzo di terreno e costruirci sopra. I due grandi edifici furono eretti e lungo i passati venticinque anni siamo stati in grado di ospitare fra i tre e le quattrocento persone che vengono da tutto il mondo ogni primo fine settimana del mese.

Tutto l'inferno era uscito fuori per ostacolare il piano di Dio del tempo della fine nella sua fase più importante e distruggere la sua opera in ogni modo possibile. L'attacco principale, come ci si doveva aspettare, fu diretto contro colui che porta la Parola. Calunnie oltre misura, esagerazione in ogni cosa, ogni pensiero razionale che una persona potrebbe sondare, fu sparso in tutto il mondo, cose che non si potrebbero ripetere qui. Un assassinio di carattere fu lanciato, del genere che non si era mai sentito prima, con lo scopo di causare la morte spirituale di molte anime. Tutti quelli che permettevano di lasciarsi sottomettere da quegli spiriti distruttivi che ancora in questo giorno credono e spargono la stessa calunnia. Essi non considerano neppure per un momento che violano intenzionalmente uno dei comandamenti, *"Non dirai falsa testimonianza contro il tuo vicino."* (Esodo.

20:16). In Rom. 1:30 noi leggiamo riguardo, "... *calunniatori, odiatori di Dio, ...*" In 1. Cor. 5:9-12 noi scopriamo a chi sono paragonate queste persone.

L'uccisione dei bambini alla nascita di Mosè e pure l'uccisione dei bambini alla nascita del nostro Salvatore furono eseguite localmente, limitate a quella regione. Satana è un bugiardo e un assassino sin dal principio (Giov. 8:44), Caino era pure un assassino (1. Giov. 3:12), e ogni credente che odia il suo fratello lo è pure, senza eccezione. Così dice la Parola di Dio, "*Chiunque odia suo fratello è omicida; e voi sapete che nessun omicida possiede in sé stesso la vita eterna.*" (1. Giov. 3:15). Tutti quelli che da allora sono stati condotti fuori strada e non hanno il desiderio di ascoltare l'eterna Parola di Dio in quel giorno rimarranno delusi. Chiunque non adotta personalmente l'amore per la verità nel momento decisivo è condannato a credere la menzogna. Non è possibile un compromesso. Chiunque apre il suo cuore a ciò che Satana dice, automaticamente esclude ciò che Dio ha detto. Luce e tenebre, vita e morte sono separate l'una dall'altra per sempre.

Tutti noi, dobbiamo chiederci ora davanti a Dio, se la decisione di Dio può essere alterata. Un essere umano ha il diritto di chiedere di rimuovere due fratelli, gli anziani che sono stati designati secondo un ordine divino? Era giusto costruire gli edifici secondo la Parola del Signore per ospitare i visitatori, oppure era giusto al contrario, dire a quelli che erano venuti qui quel primo fine settimana del mese di Maggio 1979, dopo le riunioni, che essi dovevano ritornare a casa, dichiarando, "Ogni cosa qui è terminata per sempre."? Questa è una decisione che nessuno può schivare, ed ha una conseguenza personale per tutta l'eternità. Non siate in errore, Dio non si può beffare!

Quelli che sono rimasti fermi e fedeli non possono comprendere che fratelli e sorelle che ascoltavano la Parola di Dio qui, che erano salvati e guariti ed avevano le loro esperienze con il Signore, erano battezzati e per anni parteciparono alla Cena del Signore, all'improvviso si allontanarono da loro con amarezza e inimicizia ed evitando ogni contatto. Ogni vero credente dovrebbe rendersi conto che Gesù Cristo ha abbattuto il muro di separazione e distrutto l'inimicizia. Per mezzo di Lui noi abbiamo la redenzione, la riconciliazione e il perdono di tutti i nostri peccati.

"Lui, infatti, è la nostra pace; lui che dei due popoli ne ha fatto uno solo e ha abbattuto il muro di separazione abolendo nel suo corpo terreno la causa dell'inimicizia, la legge fatta di comandamenti in forma di precetti, per creare in sé stesso, dei due, un solo uomo nuovo facendo la pace; e per riconciliarli tutti e due con Dio in un corpo unico mediante la sua croce, sulla quale fece morire la loro inimicizia." (Efes. 2:14-16).

Ognuno sa che l'inimicizia e la distruzione non vengono da Dio. C'è solo una possibilità fra le due: La verità che è ciò che Dio ha deciso e che può essere ancora vista qui in questo Centro Missionario, oppure ciò che Satana, il quale appare sempre come angelo di luce, voleva realizzare.



Ogni primo fine settimana di ogni mese fino a novecento persone da tutto il mondo vengono al Centro Missionario per ascoltare la Parola di Dio ed essere nutriti spiritualmente. I sermoni predicati in Lingua Tedesca sono tradotti simultaneamente in dodici lingue diverse, in modo che tutti quelli che sono presenti possano ascoltare la Parola predicata nel loro proprio linguaggio. Allo stesso tempo i fratelli e le sorelle in tutto il mondo possono unirsi a noi nei nostri servizi in diretta tramite internet. Questi sono fatti che non possono essere negati e parlano da sè. Questa domanda si presenta da sè: Come possono quelli che vivono in questa città e sanno riguardo la chiamata e l'incarico respingere con disprezzo il luogo che Dio stesso ha scelto? Essi non stanno rigettando un uomo, ma Dio stesso, il Quale fa ogni cosa secondo il Suo Piano di salvezza. A cosa serve loro parlare riguardo al messaggio, riguardo al profeta, riguardo al rapimento? E' quello l'amore perfetto del quale hanno parlato l'Apostolo Paolo e il fratello Branham, il quale non cessa mai e alla fine entrerà nella gloria?

Chiunque nega le benedizioni e le gloriose riunioni che noi abbiamo avuto negli anni settanta, nelle quali abbiamo sperimentato la potenza di Dio, corre il rischio di bestemmiare lo Spirito Santo. La ribellione avviene solo nel momento in cui l'ostinatezza di una persona si innalza sopra l'unzione, sopra la Parola e la volontà di Dio. Chiunque con sincerità confronta ciò che il Signore stesso disse con quello che il nemico sparge sotto una falsa ispirazione, realizzerà molto presto ciò che è vero e cosa si sta adempiendo.

Tutti noi dobbiamo imparare da questo una grande lezione per il futuro. Proprio alla fine noi abbiamo bisogno e dovremmo pregare per il dono di discernimento. Qualsiasi cosa Dio dice sarà secondo la Sua Parola e **serve sempre per l'edificazione della Chiesa**. Quello che sparge il nemico **condurrà sempre alla distruzione**. Dio usa solo i Suoi servitori. Il nemico scegli chiunque trova per avere la più grande influenza e con ciò mira a causare un danno enorme. Ciò che era stato edificato in molti anni con l'aiuto di Dio, Satana, l'accusatore dei fratelli, cercò di distruggerlo in un giorno.

La Scrittura non può essere annullata

A dispetto della loro chiamata divina, gli uomini di Dio rimangono esseri umani, sebbene siano stati chiamati dei (Salmo. 82:6; Giov. 10:34). La parte divina in loro era la Parola, nella quale essi condivisero la natura divina. Come pure noi (2. Pietro 1:3-11). Subito dopo questa affermazione il Signore disse, *"La Scrittura non può essere annullata..."* (Giov. 10:35). In realtà, la Scrittura non può essere mai annullata. La chiamata di Dio e la predestinazione sono definitive, esse non possono essere invertite e sono valide per sempre — così insegna la Sacra Scrittura (Rom. 8:28-39; Efes. 1). La Scrittura non poteva essere annullata per il fatto che Noè una volta bevve troppo vino (Gen. 9). Noè trovò grazia con Dio, così è scritto, e quello è ciò che conta. Egli rimase il predicatore di giustizia. Egli poteva essere rigettato e deriso, tuttavia nessuno poteva dirgli di dare le dimissioni. Il Signore stesso predicò nell'inferno a quelli che non avevano creduto il messaggio di Noè e rimasero disubbidienti. I figli di Dio erano in mezzo a loro (Gen. 6). Nell'inferno era troppo tardi per la salvezza delle loro anime (1. Pietro 3:18-22). COSÌ DICE IL SIGNORE, *"...Come avvenne ai giorni di Noè, così pure avverrà ai giorni del Figlio dell'uomo."* (Luca. 17:26).

Ad Abraamo non poteva essere ordinato di dimettersi perché stette con Hagar e dopo sposò Ketura. La Scrittura dice, *"...Io ti ho costituito padre di molte nazioni») davanti a colui nel quale credette, Dio, che fa rivivere i morti..."* (Rom. 4:17). La Scrittura non poteva essere annullata quando Mosè prese una donna Etiope come moglie. Miriam e Aaronne non avevano diritto di parlare contro il loro fratello Mosè (Num. 12:1). Anche Core, Datan e Abiram — gli schernitori — non avevano il diritto di chiedere a Mosè di dimettersi e influenzare l'intera chiesa a volgersi contro di lui e causare una spaccatura (Num. 16).

La Scrittura non poteva essere annullata perché Davide commise adulterio. Nella legge Dio non disse nulla riguardo alla poligamia. Egli disse soltanto, *"Se prende un'altra moglie..."* (Esodo 21:10). Il Signore disse pure, *"Se un uomo ha due mogli..."* (Deut. 21:15). Tuttavia dopo Egli disse, *"Quando si troverà un uomo coricato con una donna sposata, tutti e due*

moriranno...." (Deut. 22:22). Il matrimonio è posto sotto la diretta protezione di Dio e così è la famiglia. Davide commise adulterio e secondo la legge doveva essere lapidato insieme a Bat-Sceba. Davide trasgredì due comandamenti, *"Non uccidere!"* e *"Non commettere adulterio!"* Davide era un adultero perché prese la moglie di Uria, ed era un assassino perché aveva ucciso suo marito. Dio sia ringraziato che entrambe le cose non si applicano a me.

La Scrittura non può essere annullata. Davide rimase un profeta, Davide rimase re, e tutto quello che egli proferì quale profeta nello Spirito si adempì e per sempre si adempirà. Ad ogni modo, rimane per sempre vero che Dio fece Eva per Adamo, e come scrive Paolo, *"...ogni uomo abbia la propria moglie e ogni donna il proprio marito."* (1. Cor. 7). Chi oserebbe condannare Davide e rifiutare di leggere i Salmi, quando è scritto, *"Beato l'uomo a cui il SIGNORE non imputa l'iniquità..."* (Salmo 32:2). Il perdono di tutte le trasgressioni è così perfetto che il Signore non ricorda più i peccati. Ridicolizzare qualcuno a causa delle sue trasgressioni significa bestemmiare Dio e calpestare il Sangue dell'Agnello, il sangue del Nuovo Patto, ed esporre ad infamia il Cristo crocifisso.

Nella vita naturale persino i servitori di Dio non riuscirono sempre a fare la gradita e perfetta volontà di Dio. Certe volte fu fatta anche la volontà permissiva di Dio. Ciò nonostante, la Parola che essi ricevettero e lasciarono a noi è ora e per sempre la perfetta Parola di Dio. Dio, il Quale conosce tutte le cose, ha fatto la Sua scelta chiamando i Suoi servitori. A Gesù Cristo, il Figlio di Dio, fu dato l'onorifico titolo "Figlio di Davide". Chi oserebbe mettere in discussione le decisioni di Dio? Una simile persona è posseduta da spiriti malvagi oppure rigettata da Dio. In Atti 13:41 si parla di quelli che disprezzano, *"Vedete, o sprezzatori, e meravigliatevi, e dileguatevi, perché io fo un'opera ai dì vostri..."* Oggi la cosa importante è l'opera di Dio, persino se il nemico stia cercando di fare il suo meglio per stare nella sua via. Gesù ha conquistato tutto. Egli non permetterà che le porte dell'inferno vincano la vera Chiesa. Gli sprezzatori troveranno sempre un motivo; essi cercheranno di causare una rivolta contro quelli che hanno un ministero ordinato da Dio. Essi si insinuano nella Chiesa chiamata fuori (Gal. 2:4) e affermano di avere pure un ministero. Persino oggi essi dicono, "L'intera chiesa è santa. Ogni fratello ha una chiamata. Tutti hanno un ministero." Essi accusano quelli che sono piazzati da Dio dicendo, "Dove hai ricevuto la tua autorità? Tu stai gettando polvere negli occhi della gente." Il fatto è al contrario. Una chiamata divina include ciò che fu detto all'Apostolo Paolo, *"...Ma levati, e sta' in piè; perché per questo ti sono apparito: per stabilirti ministro e testimone delle cose che tu hai vedute, e di quelle per le quali ti apparirò ancora, liberandoti*

da questo popolo e dai Gentili, ai quali io ti mando per aprir loro gli occhi, onde si convertano dalle tenebre alla luce e dalla potestà di Satana a Dio, e ricevano, per la fede in me, la remissione dei peccati e la loro parte d'eredità fra i santificati.”(Atti 26, 16-18).

I re terreni sono stabiliti e rimossi da Dio (Dan. 2:21). Tuttavia gli uomini che sono ordinati nell'ambito spirituale sono stabiliti soltanto da Lui. Un servitore di Dio deve fare ciò che gli è stato commissionato, sia che ciò gli porti onore o disonore. Per alcuni noi siamo *“un odore di vita”, per altri “un odore di morte”* (2. Cor. 2:14-17). Persino il nostro Signore e Maestro fu ordinato per il rialzamento di alcuni e per la caduta di altri, quale segno di contraddizione, affinché i pensieri dei cuori fossero rivelati (Luca. 2:34-35). Ognuno dovrebbe compiere la propria salvezza con timore e tremore (Fil. 2:12). Ciò che segue si applica agli eletti, senza eccezione, *“Niente potrà separaci dall'amore di Dio, che è in Gesù Cristo nostro Signore.”* (Rom. 8). Si applica pure ciò che scrive l'apostolo, *“Paolo, servitor di Dio e apostolo di Gesù Cristo per la fede degli eletti di Dio...”* (Tit. 1:1). Il compito attuale è di predicare il Vangelo eterno di Gesù Cristo, includendo ogni cosa che appartiene al Regno di Dio, a tutte le nazioni. Ugualmente importante è la fede degli eletti che è stata una volta per sempre tramandata ai santi (Giuda 3).

Ciò ferisce quando le persone dentro il messaggio del tempo della fine apparentemente non credono come dice la Scrittura, ma piuttosto serbano le loro proprie opinioni e speciali rivelazioni che propagano. Storie di vita, storie di caccia, etc., non hanno niente a che fare con la Parola promessa per questo tempo, invece hanno parte nel fare un culto ad un uomo, esposizioni che sono dedicate ad un uomo.

Croci di legno, canditi, e pezzi di stoffa vengono distribuiti perché suppongono che abbiamo un collegamento al profeta — queste cose sono superstizioni e possono essere somiglianti a reliquie di culto di certe chiese, tuttavia non hanno niente a che fare con il Vangelo di Gesù Cristo. Noi piazziamo il ministero del fratello Branham nel suo ordine scritturale e prendiamo le distanze da ogni gruppo che si riferisce a lui tuttavia non rimane nella Parola.

Riguardo l'insegnamento che il fratello Branham dovrebbe avere un ministero con la tenda, non c'è alcuna promessa nelle Scritture.” Inoltre, non è affatto vero l'insegnamento che il Signore quale Angelo del Patto secondo Apocalisse 10 sia già sceso, né lo sono tutti gli altri insegnamenti errati riguardo ai tuoni, etc., che stanno circolando dappertutto. La venuta del Signore, sia come Sposo (Mt. 25:1-13) oppure come Figlio dell'uomo (Mt. 25:31-36) oppure come Angelo del Patto (Apoc. 10:1-7), è sempre in

collegamento con la realtà e la Sua personale, presenza corporale (parusia). Ad ogni venuta le cose accaddero e accadranno precisamente come sono descritte per quell'occasione, fino alla venuta del Signore Dio quando Egli poserà i Suoi piedi sul Monte degli Ulivi (Zac. 14:4).

Quando la Parola di Dio è trascurata, allora ciò che è chiamata la "Voce di Dio" non può mai essere la Voce di Dio. Dio ha espresso i Suoi pensieri di Salvezza nella Sua Parola. Perché gli uomini che si autodesignano in posizione di guida non hanno nulla da riportare dagli anni 1965 al 1985? Non ha fatto nulla Dio in quel periodo di tempo e non ha fatto un nuovo inizio fino al 1985? Il Signore ha preso il Suo profeta, tuttavia in primo luogo Egli provvide affinché il messaggio fosse stato portato senza alcuna interruzione. Chi oserebbe negare questo?

E' inutile decorare la costosa tomba del profeta con la sua meravigliosa piramide e disporla per luogo di pellegrinaggio e poi trascurare tutto quello che Dio fa attualmente. Gli Scribi e i Farisei in quel tempo non adornavano le tombe dei profeti? I veri figlioli di Dio prendono a cuore ciò che il Signore stesso disse riguardo a quelli che Egli chiamò e poi inviò, *"Chi ascolta voi ascolte Me; e chi disprezza voi disprezza Me; e chi disprezza Me disprezza Colui che Mi ha mandato."*(Luca. 10:16).

Noi siamo vicini alla nostra destinazione. Riguardo ai sacrifici nell'Antico Testamento è scritto, *"...che non possono, quanto alla coscienza, render perfetto colui che offre il culto..."*(Ebr. 9:9). In vista del perfetto sacrificio di Gesù Cristo sulla croce del Calvario noi leggiamo, *"Perché con un'unica offerta egli ha per sempre resi perfetti quelli che son santificati."*(Ebrei 10:14).

"rendete perfetta la mia allegrezza, avendo un medesimo sentimento, un medesimo amore, essendo d'un animo, di un unico sentire; non facendo nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascun di voi, con umiltà, stimando altrui da più di se stesso."(Filippesi 2:2-3).

"...proseguo il corso verso la mèta per ottenere il premio della superna vocazione di Dio in Cristo Gesù. Sia questo dunque il sentimento di quanti siamo maturi; e se in alcuna cosa voi sentite altrimenti, Iddio vi rivelerà anche quella."(Filippesi 3:14-15).

"Temiamo dunque che talora, rimanendo una promessa d'entrare nel suo riposo, alcuno di voi non appaia esser rimasto indietro."(Ebrei. 4:1).

"A chi vince io darò di seder meco sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi son posto a sedere col Padre mio sul suo trono."(Apocalisse. 3:21).

Chiunque riconosce che oggi le profezie della Bibbia giungono a

compimento e si rendono conto dell'importanza attuale, gli avvenimenti, i cambiamenti nel mondo, giungerà alla conclusione che siamo vicini alla nostra destinazione. Uno sguardo agli avvenimenti attuali, un altro sguardo a Israele, dopo nel mondo Islamico e pure nel processo di unificazione religiosa come pure quella politica dell'Europa, uno sguardo alla globalizzazione, un altro al governo mondiale e poi uno sguardo a Roma — il ché ci lascia solo con la necessità di guardare a ciò che il nostro Signore disse, *“Ma quando queste cose cominceranno ad avvenire, rialzatevi, levate il capo, perché la vostra redenzione è vicina.”* (Luca. 21:28-36).

Uno sguardo finale agli ultimi quarant'anni

Già nel 1960 io predicavo nei paesi dell'Est Europeo. In quel tempo la “Cortina di ferro” esisteva ancora e non poteva essere penetrata facilmente. A dispetto di ciò la Parola raggiunse tuttavia il blocco Orientale. Dopo il 1989 io non solo visitai la città di Mosca, ma anche l'interno dell'Unione Sovietica, fino agli Urali e la Siberia, ed anche tutto l'Est Europeo. C'è una grande responsabilità collegata ad una chiamata divina, la più grande responsabilità sulla terra. E quelli che hanno il timore di Dio comprendono che se io ancora una volta menziono queste importanti esperienze, dunque è solo con l'intenzione di spandere luce su ciò che Dio fa nella Sua grazia, nella Sua fedeltà verso la Sua Chiesa. Ci sono esperienze personali che hanno i credenti, come la conversione, la nuova nascita, il battesimo dello Spirito Santo, una guarigione, etc., etc. Dopo ci sono esperienze che sono direttamente collegate al piano di Salvezza e sono di grande significato per la Chiesa. I profeti e gli apostoli ebbero delle esperienze personali, ma anche alcune che erano collegate alla Chiesa e al Piano di Salvezza di Dio. Questo si applica specialmente all'Apostolo Paolo come pure al fratello Branham, poiché entrambi ebbero un incarico speciale.

Io vorrei riferirmi ancora una volta al periodo dopo il 1965. Proprio dall'inizio il nostro amato fratello Alexis Barilier prese posizione per il messaggio. Dio lo usò per primo per i paesi di lingua Francese in Europa e dopo nei paesi dell'Africa e oltre. Lui e il suo team si sono presi la responsabilità per la traduzione in lingua Francese dei sermoni del fratello Branham e dei nostri opuscoli. Egli tuttora fa i suoi viaggi nei paesi dell'Africa per predicare la vera Parola di Dio. Una grande ricompensa sta aspettando il nostro prezioso fratello. Egli conobbe personalmente il fratello Branham, assistette alle sue riunioni nel 1955 in Svizzera e come testimone oculare può quindi testimoniare con certezza ciò che Dio ha fatto nel nostro tempo.

Il fratello Stefano Genton assistette pure alle riunioni del fratello Branham e testimoniò lo straordinario ministero. Il suo servizio è stato pure sin dall'inizio di grande benedizione, in primo luogo in Italia e dopo in

numerose altre nazioni. Il nostro fratello traduce pure in lingua Italiana i sermoni del fratello Branham e le nostre pubblicazioni. Entrambi questi fratelli hanno consacrato le loro vite al servizio del Signore. Essi realmente condividono in modo corretto la parola di Dio e distribuiscono il cibo spirituale.

Il fratello Detlef Mehnert, il quale è stato preso a casa nella Gloria nell'Aprile 2003, ebbe un compito diverso ma ugualmente importante. Quando egli non era impegnato con la sua regolare occupazione come giornalista, egli cominciò a prendere contatti con varie denominazioni dopo il 1989. Il Signore lo usò in modo veramente speciale. Tramite la sua mediazione io fui in grado di parlare per una settimana all'Università di Mosca a tutti gli studenti della facoltà di teologia. A causa delle sue straordinarie ambizioni, egli ebbe successo a stabilire nuovi contatti in tutto il mondo, persino nei paesi Islamici. Israele serbava un posto speciale nel suo cuore, ed egli ha lasciato dietro orme di benedizione nel Regno di Dio. Una grande ricompensa sta aspettando questo caro fratello nella Gloria.

Negli anni passati i fratelli da Parigi, Didier e Gilbert, il fratello Leonard da Brussels, il fratello Urs Graf dalla Svizzera, ed anche il fratello Walter Müller dall'Austria sono stati di benedizione per molti credenti in varie nazioni. Centinaia di fratelli in tutto il mondo sono rimasti fermi nella Parola e servono il popolo di Dio. Molti di loro sono responsabili di grandi assemblee e opere missionarie. Noi siamo collegati a tutti loro nell'amore di Dio.

Sommario

Dopo l'analisi di ciò che Dio ha fatto nel nostro tempo, noi guardiamo fiduciosi come se vedessimo Colui che è invisibile (Ebrei. 11:27), poiché sappiamo che Egli adempirà ognuna delle Sue promesse (Rom. 4:13-25). Le cose che Dio ha fatto per la Sua grazia nel Suo Regno, specialmente durante gli ultimi quarant'anni, hanno superato di gran lunga le nostre aspettative. Ciò ha posto realmente un fondamento per quello che accadrà in seguito. La Parola di Dio è stata ed è tuttora portata in tutto il mondo tramite i viaggi missionari mensili, le trasmissioni televisive, i libri, gli opuscoli, e le Lettere Circolari che trattano importanti soggetti della Bibbia. In lingua Tedesca noi abbiamo disponibili circa 200 sermoni del fratello Branham, i quali sono costantemente ristampati a causa della grande richiesta. Le riunioni che noi abbiamo il primo fine settimana di ogni mese vengono registrate e mandate ai fratelli nel ministero intorno al mondo, i quali a giro condividono con altri ciò che essi hanno ricevuto.

Nell'Aprile 1966 io lasciai il mio secolare lavoro e cominciai il ministero a tempo pieno. Con molte lacrime ho consacrato la mia vita al Dio del cielo in

preghiera e chiesi a Colui che mi aveva piazzato al Suo servizio di aiutarmi a predicare la Sua Parola in modo che tutti quelli che l'avrebbero udita dalle mie labbra potessero giungere a credere ed essere salvati. In seguito Gli chiesi di non permettere che io dicessi qualcosa che non potrebbe sussistere nella Sua Presenza e di prendersi cura della Sua Chiesa nell'ambito spirituale come pure della Sua Opera nell'ambito finanziario. Io dissi al Signore che non avrei mai menzionato il denaro e mai sollecitato alcuna offerta.

Per la Sua grazia noi abbiamo visto la Sua fedeltà. Noi abbiamo spedito i libri, i nastri, e gli opuscoli gratuitamente in tutto il mondo. Non si è mai venduto nulla e il denaro non è mai stato menzionato. Il nostro interesse è di informare questa generazione con il messaggio divino. Anche le spese per i tanti viaggi missionari, i costi incorsi dalla stampa e la spedizione della letteratura e dalla produzione di molti programmi televisivi, come pure gli stipendi di quelli che lavorano qui a tempo pieno e part-time sono sempre stati incontrati.

Io vorrei approfittare di questa opportunità per ringraziare specialmente quelli nei paesi di lingua Tedesca nel Centro Europa, in modo particolare i credenti in Germania, Austria, e Svizzera che hanno sostenuto questa opera sin dal principio. Nei tempi recenti a loro si sono uniti alcuni eletti da altre nazioni. In tutte le diverse nazioni i credenti sostengono l'opera locale lì. Io vorrei pure ringraziare tutti quelli che hanno a cuore questa opera di Dio e sono guidati a sostenere quei piedi che portano l'Evangelo eterno (Isa. 52:7; Rom. 10:15). Possa il Dio del cielo benedirvi riccamente nel nome di Gesù Cristo, il nostro Signore.

Noi non sappiamo quanto tempo sia rimasto, ma di certo non sarà troppo a lungo. Rimaniamo sobri, usiamo saggiamente il nostro tempo, e che possiamo essere pronti a operare finché è giorno, poiché la notte viene in cui nessuno potrà più operare. Siate benedetti nel nome di Gesù Cristo di Nazaret e possa la pace di Dio che sorpassa ogni comprensione essere con voi. Possa l'anno 2006 essere un anno di giubileo, in cui tutti i veri credenti ritornino alla loro originale proprietà spirituale. Per favore, ricordatevi di me nelle vostre preghiere giornaliere e anche di tutta l'opera e di tutti i fratelli nel ministero.

Tramite il Suo incarico

Ewald Frank